Anno XXXIV — Martedì 17 Aprile 1900 — Conto corrente con la posta — N. 92

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

L'Esposizione Universale

Il significato e l'importanza

I telegrammi da Parigi dicono che il successo dell'Esposizione - benchè non interamente preparata - è grande. Vedremo poi se sarà duraturo.

Certo la Francia aprendo domenica la sua grande Esposizione universale del 1900, aveva doppio motivo di essere fiera ed orgogliosa: oltre che dare al mondo un altro saggio potentissimo della sua forza e della sua prosperità, essa provava come fossero passeggieri i mali che l'hanno travagliata in questi ultimi tempi.

E insieme coi francesi avevano ragione di rallegrarsi gli studiosi e i lavoratori delle altre nazioni, poichè le esposizioni universali sono principalmente utili e necessarie manifestazioni della crescente attività degli studi e delle industrie, dello sviluppo delle comunicazioni e dell'estensione del mercato.

Ogni industriale, ogni negoziante, se non vuol procedere alla ventura, deve fare di tanto in tanto il suo bilancio, il suo inventario. E questo non consiste soltanto nella constatazione di ciò che si è guadagnato o perduto durante l'anno: deve comprendere pure lo studio delle modificazioni avvenute o imminenti nelle esigenze o nei giusti della clientela, nei metodi di fabbricaziene e di vendita, l'esame della estensione del mercato e delle forme nuove della concorrenza.

— Conosci te stesso! - rispondeva una volta l'oracolo di Delfo a chi gli domandava il segreto della sapienza.

Il consiglio, diceva Frèdèric Passy nel suo recente proemio alla *Grande revue de l'esposition*, non ha perduto il suo valore; ma per la vita privata, per la vita industriale e commerciale, e per la vita internazionale, bisogna aggiungere: - Conosci gli altri. - Noi non siamo più individualità isolate; siamo parti di un organismo che si estende ogni giorno più; siamo maglie di una rete, da principio limitata, poi ingrandita, che abbraccia oggi, o che abbraccierà ben presto, l'immenso complesso del mondo intero.

Quando nel 1851 inaugurava nel Palazzo di cristallo a Londra la prima Esposizione universale, il principe Alberto aveva una chiara visione del futuro dicendo che si apriva un'êra nuova, l'êra della concorrenza pacifica sostituita un poco per volta alla lotta guerresca; della mutua assistenza e della solidarietà, che succedevano all'invidia e all'odio.

E infatti, senza corrispondere a tutte le speranze che avevano fatto concepire, senza recare nelle relazioni internazionali tutta la benevolenza che sarebbe desiderabile, le Esposizioni universali hanno contribuito in larga misura a farci meglio comprendere il bisogno che abbiamo gli uni degli altri, e nello stesso tempo a metterci sotto gli occhi tutti i progressi raggiunti nei diversi campi dell'attività umana.

La prima giornata

Parigi 15. (A. S.) — **L'Esposizione fu aperta al pubblico stamane alle ore 8. L'affluenza alla Mostra durante tutta la giornata fu enorme.**

Il numero dei visitatori entrati nel pomeriggio dalla porta monumentale è calcolato a tre mila al minuto. Una folla considerevole visitò i padiglioni stranieri. Nessun incidente. La città è in festa. Tempo splendido.

—

La *Tribuna* ha da Parigi in data di Domenica sera che molte persone timorose dei pericoli della calca e della folla rinunciarono a recarsi oggi all'Esposizione. Tali paure erano esagerate.

Benchè affolattissima, l'Esposizione con la sua vastità colossale evita gli agglomeramenti pericolosi. Si calcola che in tutta la giornata mezzo milione di persone l'abbia visitata.

Uno degli effetti più curiosi è dato dalla piattaforma mobile, la quale è sempre zeppa di gente e col suo giro perpetuo intorno all'esposizione produce un effetto fantastico di una corrente umana.

Finora il controllo segnala 100,000 persone che viaggiarono sopra la piattaforma mobile, dunque le entrate totali dell'Esposizione sono almeno il triplo.

Unici incidenti della giornata: alcune signore caddero sulla piattaforma girante, altre svennero per il caldo e per la ressa in certi altri punti.

In occasione dell'inaugurazione dell'Esposizione Loubet ha ricevuto telegrammi di felicitazioni di Mac Kinley, e Alessandro di Serbia.

Waldeck-Rousseau ha ricevuto pure numerosi indirizzi di felicitazione dai dipartimenti e dall'estero.

Il padiglione italiano

Gandolin manda da Parigi al *S colo XIX* una lettera piena di colore e di sapore, dalla quale togliamo questo brano:

Sorvolerò su altri minori incidenti di viaggio, sempre causati dall'affluenza straordinaria di provinciali che, in vere orde, muovono alla conquista dei piaceri parigini: a ogni stazione bisognava aggiungere carrozze: tanto che poi fu necessario sdoppiare il treno, perchè i polmoni della locomotiva, poveraccia, non ne potevano più. Basta: fatto è che quando mi trovai in piena Parigi, installato in un domicilio, mi parve aver compiuto un'impresa non inferiore alle gesta delle signorine della pipa di papà.

Quasi atto di grazia ai propizi numi di Lutezia, mi precipitai tosto verso le rive della Senna, ansioso di pregustare l'evento di domani. Lo spettacolo abbagliante che mi apparve superò qualsiasi aspettativa. Sopra le due rive del fiume, è sorta una nuova città che, per magnificenza fantastica, supera gli splendori delle più fastose metropoli dell'India. E in mezzo a quelle creazioni monumentali, che sembrano eterne, provai una commozione sincera nel constatare che l'Italia primeggia, che l'Italia trionfa!

Noi dovremmo, come i seguaci di Confucio, rendere solenni onoranze ai nostri antenati, poichè il trionfo nostro è tutto merito loro. Lo splendido palazzo, che tutti fin d'ora ammirano a bocca aperta, è nato da un felice connubio fra il palazzo dei dogi v neti e la basilica di san Marco. Da quelle forme inimitabili si diffonde una maestà dominatrice che annichilisce tutte le fabbriche circostanti, sian pur belle e fastose. Paion dame riverenti, intorno a una superba regina, la quale vince il corteggio, non per la ricchezza delle stoffe e dei gioielli, non per gli ornamenti, ma direi piuttosto per la ideale dignità del portamento e la suprema bellezza dei lineamenti nobilissimi.

Un grande amore dell'arte, un rispetto scrupoloso del gusto, un sentimento profondo dello stile sapiente e fascinatore dei nostri maestri, hanno prodotto un risultato mirabile che ci onora al cospetto del mondo, anche prima di vedere quanto, nell'interno, avrà saputo esporre l'industre genialità della nostra gente. Quanti italiani verranno a Parigi, esteti e non esteti, proveranno irresistibilmente il momento d'emozione, che mi ha quasi fatto venir le lacrime agli occhi, e sussultare d'insensato orgoglio.

—

E telegrafano da Parigi al *Carlino* 15:

Waldeck-Rousseau, il presidente dei ministri buon conoscitore della lingua e dei monumenti italiani, dice che il monumento è indovinatissimo perchè ricorda Venezia, Pisa e Orvieto.

Il padiglione italiano conteneva le più eleganti dame dei commissariati esteri. Fu specialmente ammirata la riproduzione della celebre cantoria del Donatello. Si criticò assai invece la disposizione interna del padiglione, con chioschi inestetici che ne guastano l'armonia.

La Germania e l'Esposizione.

Berlino, 15. — **I giornali sono pieni di articoli sull'Esposizione di Parigi. Unanimi constatano che l'Esposizione si apre sotto i buoni auspici della pace e sovratutto constatano che la grande vincitrice sarà la Germania, i cui prodotti riporteranno all'Esposizione un completo trionfo.**

La questione doganale
fra le potenze e la Turchia

(*Dispacci Stefani*)

Londra 16, ore 8. **Le potenze stanno attendendo che la Turchia faccia loro regolare domanda per essere autorizzate al progettato aumento dei dazi, dopodichè si accorderanno sulla risposta da darsi.**

Questo telegramma della *Stefani* viene a confermare la notizia inviataci dal nostro corrispondente romano su questo argomento il quale ha maggiore importanza che non si creda, sopratutto per le potenze che hanno mercati in Turchia.

Echi dell'ostruzionismo

Le medaglie rifiutate

Ci scrivono da Roma, 14:

L'on. Panta o, in seguito a certi malumori sorti nell'estrema sinistra per l'offerta fattagli di una medaglia d'oro al merito ostruzionista (taluni dell'estrema volevano che una medaglia, magari di bronzo, venisse data a tutti i membri di questa parte della Camera), ha creduto bene di pregare i sottoscrittori a devolvere la somma per la propaganda.

Lo stesso farà l'on. Ferri per la medaglia che volevano presentargli gli elettori.

Così, per ora almeno, non avremo i reduci.. dell'ostruzionismo!

La guerra in Africa

All'attacco di Wepener
si combatte da quattro giorni

Londra 15. **Si ha da Aliwalnord 14: Brabant con tutte le truppe montate parte oggi per Rouxville.**

Il cannoneggiamento si è udito in direzione di Wepener ieri ed oggi.

Le perdite inglesi a Wepener da quattro giorni sono di 18 morti e 132 feriti.

Una protesta di Roberts
Un lord catturato dai boeri

Londra 15 **Si ha da Bloemfontein 14: Roberts diresse a Krüger un telegramma protestante contro il trattamento usato ai prigionieri inglesi e coloniali a Pretoria.**

Un altro dispaccio da Bloemfontein ai giornali in data 14 annunzia che una pattuglia dei Royal Irish fusiliers, di cui faceva parte lord Rosslin, fu catturata.

Cronje a Sant' Elena

Londra 15. **Si ha da Sant'Elena 15: Cronje e sua moglie sono arrivati e furono ricevuti dal governatore.**

E' arrivato a Londra il generale Wite difensore di Ladysmith.

Voci d'una vittoria inglese
Occorrono 250 mila uomini?

Londra 16, ore 9 e 40 a. (A. S.) **Il *Daily Mail* ha da Capetown: Dicesi che Brabant inflisse una completa disfatta ai boeri presso Wepener. La notizia però non è confermata ufficialmente.**

La *Morning Post* ha da Bloemfontein: Prevedesi che la guerra sarà lunga ed occorreranno probabilmente 250,000 uomini.

La missione boera all'Aja

Aja 15. La missione del Transvaal è giunta stamane alle ore 11, accompagnata dal dottor Leyds.

Fu ricevuta alla stazione da molta folla che l'acclamò al grido di: *Viva i boeri*!

DALL'ERITREA

Il complotto contro il residente di Adicajè

Abbiamo da Massaua:

Un fatto che poteva avere conseguenze funeste, avvenuto qualche tempo indietro nell'Aresa, è venuto solo ora a conoscenza, e ve lo riassumo.

Il comando delle truppe aveva avuto sentore che il sotto-capo dell'Aresa, un indigeno agli stipendi della colonia, e che godeva la massima fiducia del capitano Sapelli, residente in quella regione, macchinava qualche cosa ai danni nostri, e ne avvertì il capitano anzidetto perchè prendesse le debite precauzioni.

Ma il Sapelli rispose che quel sottocapo era persona su cui poteva fidarsi, e smentiva le dicerie a suo carico.

Il comando però, che possedeva elementi serii sulla malafede di costui, tornò per due volte ad avvertire il residente che stesse in guardia, e per due volte il Sapelli rispose come aveva risposto la prima.

Le cose erano a questo punto, allorchè dal capitano Sapelli giunse al comando una missiva d'urgenza, chiedendo soccorso poichè si trovava in critiche condizioni per opera appunto del sottocapo; talchè fu subito spedita una compagnia montata su muletti per trarlo d'imbarazzo ciò che è riuscito non senza qualche difficoltà.

In seguito di che il capitano Sapelli fu richiamato al comando, ed ora, dopo avere retto l'ufficio di residente in Adi-Cajè, farà ritorno in Italia.

La libertà di parola

Fra il «Secolo» ed un Alunno costituente

S. Che cosa intendete per Nuovo Regolamento della Camera?

A. Si chiama Nuovo Regolamento della Camera la museruola ad uso dei deputati Pantano, Ferri, De Felice e C.ia

S. Che cosa s'intende per la libertà di parola?

A. Per libertà di parola s'intende la libertà di staccare le tavolette dai banchi per inviarle sulla testa di quelli che non sono della nostra opinione. Così pure si fa uso della libertà di parola quando si rompono le urne per le votazioni; quando si dà un pugno sul naso dell'on. Torraca e quando si bombarda la testa dell'on. Colombo.

S. Quale è il dizionario raccomandabile per gli amici della libertà di parola?

A. È il dizionario dei professori Beceri, Camali, Facchini e compagni. Per conoscere se l'espressione è adoperabile, senza mancare alla libertà di parola basta verificare se presentata all'ufficio telegrafico o su cartolina postale, espone alla contravvenzione ed a qualche mese di carcere.

S. Quando si può essere sicuri che vi è piena libertà di parola?

A. Quando qualche deputato monarchico deve ricorrere alla più vicina Guardia Medica per una cucitura alla testa.

Guerin Meschino

Lo stato degli impiegati civili.

Il disegno di legge che l'on. Pelloux presenterà alla Camera, per regolare lo stato degli impiegati civili. è composto di 66 articoli e diviso in 7 titoli: I Disposizioni generali. — II. Ammissione, promozione, traslocazione, missioni e congedi. — III. Aspettativa, disponibilità, disposizione. — IV, Dimissione, dispensa dal servizio, collocamento a riposo. — V. Consigli di disciplina. — VI. Disposizioni finali e tsansitoria.

Nel preparare questa legge, il governo ha seguito la via già tracciata dai voti e dagli intendimenti manifestati dai due rami del Parlamento, facendo tesoro degli studi e delle proposte fatte dalla commissione nominata nel 1899.

Con esso, lasciato a una legge speciale già sottoposta al Senato, il compito di stabilire i limiti della competenza del potere esecutivo relativamente alle modificazioni dei ruoli organici, viene proposto che per ogni singola amministrazione la carriera degli impiegati debba essere disciplinata da speciali regolamenti organici, da approvarsi per decreto reale, previo parere del Consiglio di Stato.

A questi regolamenti si attribuisce il determinare la modalità per il conferimento delle promozioni, cioè come e in quale misura debbano con queste concorrere e insieme combinarsi i diversi criteri dell'anzianità, del merito e dell'esame.

Al governo non è fatta facoltà di nominare persone estranee all'amministrazione, salvo che si tratti di prefetti, inviati straordinari, scartando la proposta che era nel progetto che aveva presentato il ministro Nicotera e che fu approvato dal Senato, che la nomina dei funzionari al grado superiore a capo-divisione potesse farsi tra non impiegati.

Con qualche ritocco, vengono in questo progetto coordinate le disposizioni sparse in parecchie leggi circa l'aspettativa, la disponibilità, la disposizione, la dimissione e la dispensa dal servizio; quanto al collocamento a riposo, si riferisce alla legge sulle pensioni.

Un nuovo scandalo giudiziario?

Troviamo sul *Mattino* un cenno diffuso relativamente ad un grave processo penale iniziato contro un deputato piemontese e contro la sua signora, ed alle influenze che si sarebbero esercitate sulla magistratura italiana per soffocare ogni cosa.

Qualche anno addietro i signori Tucci-Savo vendettero all'onorevole una loro vastissima tenuta in territorio di Paliano pel valore di circa 350 mila lire.

Il deputato in compenso dei fondi si addossò alcuni debiti gravanti sulla tenuta, e pagò il resto con alcune obbligazioni di una minuscola associazione americana, della quale nessuno aveva mai sentito parlare in Europa.

Questa società, che si chiamava *Prosser Falls Irrigation Company*, aveva emesso cento obbligazioni, delle quali cinquanta erano possedute dal deputato, molte altre da uno dei tre amministratori della società, che, tra parentesi, era stata fondata da un dentista.

I Tucci-Savo credettero al valore nominale, di mille dollari ciascuna, delle obbligazioni, malgrado nessun banchiere d'Europa ne avesse saputo dare informazione, perchè li affidava il nome e la fama della onorevole coppia.

Si aggiunga che il deputato, che sapeva lo stato di fallimento della società ed il nessun valore delle obbligazioni, trovò il modo di far credere che esse rappresentassero ancora i mille dollari d'oro sonante.

Basta ricordare che pagò di tasca sua alcuni cuponi ad un terzo possessore di alcune obbligazioni. I Tucci-Savo presto dovettero accorgersi che non possedevano che cartaccia e sporsero querela per truffa contro il deputato e contro la moglie.

L'istruttoria fu lunga e si fermò quando il giudice istruttore, a completamento delle prove raccolte, richiese si interrogassero alcuni testimoni in America.

A questo punto sembra che una parola autorevole sia pervenuta alle orecchie di chi non dovrebbe sentirne mai.

La spesa di seicento lire necessaria per approfondire quelle indagini sembrò eccessiva, e non se ne fece niente, chiudendo contemporaneamente l'istruttoria.

L'ordinanza del giudice istruttore dichiara e dimostra la mala fede dell'onorevole e della sua signora; ma ritiene che i raggiri da essi adoperati per affibiare ai Tucci-Savo le famose obbligazioni non sono giuridicamente sufficienti a delineare il reato di truffa.

E dichiara quindi non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Contro questa ordinanza v'è opposizione della parte civile in sezione d'accusa; e si ritiene che si farà piena luce ed intera giustizia.

Un suicida di buon umore!

Si ha da Genova, 15:

Iersera, verso le ore 8, il mediatore Candido-Giuseppe Grossi, d'anni 45, da Pontecurone, appena rincasato, diede al buona sera a un suo coinquilino, ed entrato nella propria camera, si esplodeva un colpo di rivoltella all'orecchio destro. La morte fu istantanea.

Il suicida lasciò una lettera diretta alla moglie Vittorina dalla quale, per dissapori, viveva separato da circa due mesi.

La lettera, comincia coi seguenti versi del *Trovatore:*

> Sconto col sangue mio
> L'amor ch'io posi in te
> Non ti scordar di me,
> Vittoria addio.

In essa il suicida confessa d'essere spinto al passo disperato dal fatto che gli era impossibile il sopportare oltre l'onta della loro separazione!

Termina dicendo di non dover denari a nessuno, di avanzarne molti.

Cronaca Provinciale

DALLA CARNIA

Ci scrivono da Tolmezzo 14:

Meglio così - Un atto di eccessiva fiscalità - Esiste una circolare segreta? Colla mia 10 corr. vi prometteva per l'indomani una corrispondenza che avrebbe fatto fremere d'orrore i lettori per il fatto in essa contenuto. Fortunatamente invece la cosa finì in una bolla di sapone. Correva insistentemente la voce che a Ravascletto fosse successo un infanticidio od un procurato aborto, tanto che l'Autorità se ne occupò; ma venne accertato trattarsi di vero aborto senza nessun contorno criminoso. Meglio così.

—

Devo di nuovo constatare una recrudescenza (dirò così) di zelo da parte di qualche agente delle Imposte, per quanto il Ministero giuri ai quattro venti di aver spedito ai dipendenti uffici, circolari, ordinando moderazione, equità e giustizia. Il dubbio sollevato tempo fa che colle circolari segrete si disdicesse quello che sta scritto sulle palesi, torna a farsi strada.

Fra una delle tante vessazioni sentite questa.

La notissima Ditta Armellini e Capellari di Tarcento è appaltatrice del dazio consumo qui, a Tolmezzo, ove essa ha tre o quattro impiegati, a capo dei quali sta il ricevitore, che mese per mese fa le paghe ai dipendenti, i quali rilasciano quietanza che resta nell'ufficio e firmano un così detto *foglio-paghe*, che colla contabilità viene mandato alla Ditta.

Questo *foglio* è adunque un atto in-

terno d'ufficio, una, — diremo copia — delle quietanze che vennero già regolarmente bollate.

Or bene l'agente delle Imposte di Tarcento, non so con qual criterio, intendeva far applicare la multa alla Ditta per quell' innocente foglietto, volgo memoria, di pagamenti eseguiti.

Ricorse la Ditta e l' Intendenza di Finanza le fece giustizia.

E sta bene; ma perchè spesse volte per questioni che non sussistono per ragioni così chiare, si deve o vuolsi rompere le scattole ai contribuenti, i quali, hanno ormai di troppo!!

DA NIMIS

La vendetta dei diseredati. Abbiamo pubblicato giorni sono una notizia da Nimis che era di dominio pubblico e fu da noi raccolta all' ufficio di Questura. Ora ci si manda la seguente dichiarazione:

Nel n. 90, del 14 aprile, di questo periodico, sotto il titolo « La vendetta dei diseredati; si è pubblicata una notizia da Nimis che mi riguarda.

Mentre dichiaro completamente falsa e calunniosa la imputazione fattami, mi riservo di agire contro i miei calunniatori non appena sarà esaurita la procedura per la denuncia che si dichiara presentata.

Nimis, 15 aprile 1900

Giacomo Antoniutti fu Domenico

DA LATISANA

Ci scrivono in data 14:

Il Lazzaretto distrutto dal fuoco. L'altro giorno verso le ore 12 si manifestò il fuoco nel Lazzaretto, che è una costruzione in legno.

Le fiamme presero tosto vaste proporzioni, e nonostante il pronto accorrere dei cittadini e dei RR. Carabinieri non fu possibile isolare l' incendio che distrusse tutto il fabbricato, producendo al Comune un danno assicurato di lire 2000.

S' ignora la causa dell' incendio.

DA PONTEBBA

Ci scrivono in data 15 aprile:

Per una laurea. In occasione della venuta costì del nuovo ingegnere Tranquillo Novelli, laureatosi, giorni or sono, a Zurigo nella scuola politecnica, ove, per merito, sorpassò quanti italiani ebbero fin d'ora a frequentare quella scuola e che si meritò il diploma d'onore, unito al titolo onorifico d'assistente alla cattedra di costruzione dinamica; ebbe luogo una lieta riunione in famiglia.

Vi convenne la più eletta società pontebbana, che brindò alla salute e prosperità del neo ingegnere.

I parenti, gli amici mandano al distinto giovane un augurio di cuore per uno splendido avvenire.

P. C. e A. Z.

DA POZZUOLO DEL FRIULI

Ci scrivono in data 16:

Grande sagra annuale. Ricorrendo domani martedì 17 corr. la Secolare sagra annuale di Pozzuolo, avrà luogo un concerto musicale da eseguirsi domani stesso alle ore 16.30 in Piazza Iulia dalla distinta banda della Società Filarmonica Pozzuolese col seguente programma:

1. Marcia « Usseri Ungheresi » M. Hreuss
2. Mazurka « Stelle cadenti » M. Strobl
3. Allegoria Musicale « Il Trionfo d'un' idea » M. Perini
4. Polka « Galanterie in Carrozza » M. Farbach
5. Marziale « Le Fate del Nord » M. Seybold

DA VALVASONE

Ci scrivono in data 15:

Locanda sanitaria. Giorno di Pasqua, di esultazione, anche per lo splendido sole, che abbella, che riscalda, che consola, che potrebbe dirsi il primo primaverile, fu una vera esultanza per oltre trenta poverelli.

Infatti sul mezzogiorno entrai nella sala e vidi codesti tapini raggianti dinanzi alla loro magnifica scodella di minestra, al pezzo di carne, alla bionda pagnotta ed al bicchiere di vino. In verità se la premura di collocare in corpore tutta quella roba non li avesse impediti, essi avrebbero gridato a squarciagola: alleluja!

E benedivano cogli occhi le buone signore patronesse e tutte le persone che si affaticavano, perchè il loro pasto fosse bene ordinato.

Il pensare poi che per due mesi di seguito si satolleranno così bene, li faceva balzare sui sedili.

Eppure in tutto c'entra la nota discorde! Colsi a volo questo dialogo:

— Vedi, sono cose belle e buone, ma c'è sempre il marcio.

— Che marcio?

— Sicuro! il vizio cresce in relazione al moltiplicarsi della beneficenza. Costoro hanno i genitori, i parenti in Germania o altrove, i quali sapendo che c'è questa provvidenza pei loro figli, si sollevano dal disturbo di mandare a casa, di che mantenerli, e si mangiano tutti i guadagni.

— Ma potranno invece risparmiare e portar a casa i guadagni.

— Ci credo *poco*; c'è bene e male!

— Ma allora bisognerebbe abolire la Congregazione di Carità, la Società di mutuo soccorso, ecc. ecc.

— Peh!

— Oh mondo, mondo!

Queste riflessioni troppo filosofiche mi hanno un po' disgustato: non si può mai avere una perfetta soddisfazione.

I. von V.

Arresti. In *Ampezzo* fu arrestato certo Ornella Veronica, contadina del luogo, perchè deve scontare mesi 10 di detenzione a cui fu condannata per omicidio d'infante.

A *Latisana* fu arrestato Salvador Luigi, girovago del luogo, per porto d'arma insidiosa.

A *Pordenone* fu tratto in arresto certo Baschiera Luigi muratore del luogo perchè, in stato di molesta ubbriachezza, molestava i pacifici cittadini minacciando più serie conseguenze.

A *Spilimbergo* fu arrestato Mento Osvaldo, contadino del luogo, siccome condannato a giorni 5 d'arresto per ubbriachezza.

Cavalli disponibili

Nel comune di Mereto di Tomba in provincia di Udine, alla distanza di 4 chilometri circa dalla stazione ferroviaria di Pasian Schiavonesco, si trovano disponibili 66 cavalli di forza idraulica; ricavabili con piccola spesa. Per schiarimenti rivogliersi al Municipio suddetto.

Il Sindaco
G. Someda-de Marco

Cronaca Cittadina

Effemeride storica
17 aprile 1868

Morte di un distinto insegnante.

Muore a Udine il chiarissimo insegnante Gian Francesco Cassetti, carnico.

Pasqua di beneficenza

Fu veramente una giornata primaverile quella di Domenica; nè il comitato per la festa di beneficenza poteva augurarsi tempo migliore.

Fin dal mattino Piazza Vittorio Emanuele pavesata ed imbandierata era gremita di pubblico ed alle ore 10, al suono della banda di Paderno, il recinto riservato alla fiera, fu aperto al pubblico ed invaso da ogni classe di cittadini che non tardarono ad affollarvisi facendo ressa intorno ai numerosi chioschi nei quali distribuivansi i biglietti che, a dire il vero, andarono a ruba.

Si videro tosto allontanarsi i primi fortunati chi portando una bottiglia, chi un pacchetto di dolci, chi un oggetto d'ornamento, chi un salame od un prosciutto, tutti sorridenti in viso e pregustanti il piacere d'un pranzetto inaffiato da buon Barolo, da ottimo Chianti, da eccellente Barbera, dall'aromatico Verduzzo. La brava banda di Paderno, che aprì la festa, si trattenne sotto il loggiato di S. Giovanni fino a mezzogiorno rendendo così più gaio l'ambiente già per tanti motivi lieto e simpatico. Fu notata la presenza del Sindaco, senatore conte Antonino Di Prampero e di altre autorità, moltissime le signore e signorine nelle eleganti *toilettes* estive, numerosi ufficiali e soldati, popolani, operai, vecchi e giovani. Non v'era insomma classe di persone che avesse mancato d'intervenire e di partecipare col suo obolo alla buona riuscita di una festa informata a scopi veramente umanitari ed altamente encomiabili.

Il bel tempo si mantenne inalterato facendosi sentire gli effetti dei primi tepori primaverili; nel pomeriggio la banda musicale del 12 Reggimento Cavalleria Saluzzo eseguì sotto la loggia Municipale alcuni pezzi di musica che furono gustati assai da tutti i presenti, confermando una volta di più i meriti dell'ottimo corpo musicale. Dalle 4 1/2 alle 6 sull'artistico piazzale, riservato alla fiera, tenne un altro concerto la banda del 17° fanteria che suonò fra altro con vera maestria un pezzo del 3° atto della *Manon* destando un senso di sincera ammirazione per l'accuratezza dell'esecuzione.

Nelle ore pomeridiane i varii chioschi adibiti alla distribuzione dei biglietti furono presi nuovamente d'assalto, mentre la ricca ed artistica esposizione gastronomica andava sempre più allargando le sue lacune.

Verso le ore 5 l'aggirarsi tra quella fitta di gente erasi reso difficile. Il continuo andirivieni, il viavai ininterrotto di cittadini e provinciali contribuiva a facilitare grandemente lo spaccio dei biglietti di cui era cosparso l'intiero piazzale, facilitando in tal modo l'ottimo successo della nobile iniziativa.

Rallegratevi o bimbi malaticci e poveri, e pensate che c'è chi pensa per voi; confortatevi anche voi o madri e padri al pensiero che i vostri figli, mercè il generoso disinteresse di persone benemerite coadiuvate dall' intera cittadinanza, potranno trovare protezione ed assistenza nei mali che travagliano ed usufruire di quei vantaggi che in altro modo non sarebbe loro riuscito d'ottenere.

La distribuzione dei doni e dei biglietti si protrasse fino a tarda ora con viva animazione e forte concorso.

Ciò sarà certamente di non lieve conforto ai componenti il Comitato ed a tutti quei cittadini che coadiuvarono in un modo o nell'altro la bella iniziativa.

Ieri lunedì alle 10 la pesca venne riaperta con molto concorso e rallegrata dal concerto tenutovi dall'ottima banda di fanteria.

A mezzogiorno la distribuzione dei regali fu sospesa, per essere poi ripresa alle 7 con concorso sempre crescente. Suonava l'egregia banda di cavalleria che s'intrattenne sul piazzale fino alle 9. Gli ultimi biglietti che venivano venduti anche fuori dei chioschi, furono tosto acquistati e le gradinate rimasero così spoglie e nude di tutta quella grazia di Dio che poco tempo innanzi faceva bella mostra di sè.

Furono accesi numerosi bengala che davano alla piazza un aspetto veramente fantastico.

Alle ultime note della musica la gente incominciò a sfollare lentamente spargendosi per i ritrovi pubblici.

Ora non resta che congratularci vivamente per il felice successo ottenuto dalla schiera dei valenti giovani che si accinsero con grande slancio a questa intrapresa la quale ottenne un risultato finanziario cospicuo, di parecchie migliaia di lire e superiore a quello avutosi nella festa del 1898.

Anche in questa occasione si ebbe la conferma più evidente che le nobili iniziative — malgrado le osservazioni cattive e generalmente deplorate dei soliti oppositori — trovano sempre nella nostra città quel largo, cordiale, efficace appoggio che veramente si meritano.

A S. Caterina. Giove Pluvio è stato veramente galantuomo e noi, allettati dal bel tempo, abbiamo voluto fare una breve scorsa fino al classico prato di S. Caterina passando per il viale formicolante d'un enorme quantità di gente ligia all'inveterata consuetudine degli udinesi che difficilmente si privano di quello svago al quale parteciparono parecchie generazioni. Il fitto viavai di carrozze, calessi, carrette, velocipedi d'ogni genere era quale poche volte ci fu dato di vedere. Una folla assai numerosa stipava i passeggi pedonali dove la circolazione era pure animatissima e quasi resa difficile per il sopravvenire continuo di gente che s'incalzava per affrettare l'arrivo. Le danze s'intrecciavano su tre piattaforme, due delle quali collocate nei cortili delle due osterie ivi esistenti e l'altra in mezzo al prato. Qua e là larghe macchie bianche rompevano il verde dei prati, erano tovaglie e tovaglioli sui quali venivano imbandite ed improvvisate merende e refezioni d'uova sode, salumi, frutta, inaffiate da buon vino e condite, direbbero i toscani, da un piatto di buona ciera.

Numerosi i rivenditori di vino e cibarie, affollatissime le osterie, grande animazione sul prato e sui tavolati da ballo, ma soprattutto una singolare vivacità ed un'allegria sincera che spirava dai volti di tutti in quell'ora di divertimento e d'onesto tripudio. I ragazzi saltellavano come caprioli sull'erba, le ragazze ed i giovinotti si davano in braccio a Tersicore, i vecchi seduti sull'erba coi figli e nipoti sorseggiavano il grato liquore lieti e sorridenti anch'essi fra tanto movimento, fra tanta vita.

Insomma può dirsi che Udine intera s'era colà riversata a festeggiare l'ultimo giorno di Pasqua dimenticando per un poco le preoccupazioni e le cure della vita quotidiana.

Il ritorno si effettuò regolarmente e senza incidenti.

Le concessioni ferroviarie ai maestri elementari. Alcuni maestri elementari ci chiedono schiarimenti intorno alla concessione dei ribassi ferroviari da accordarsi loro ed alle loro famiglie, e possiamo dire che tali agevolazioni, sono state in massima accettate tanto dai ministeri dell' istruzione e dei lavori pubblici, che dalle società ferroviarie, equiparando i maestri agli impiegati dello Stato.

Le riduzioni consistono del 40 per cento per le percorrenze fino a 200 chilometri, per salire fino al 60 per cento per quelle che superano i 400 chilometri.

Ora si tratta di determinare i dettagli di queste nuove disposizioni ed all'oggetto si riunirà, presso il ministero dei lavori pubblici, un'apposita commissione.

Questi vantaggi entreranno in vigore molto probabilmente, nel prossimo giugno.

A proposito dell'Ospedale. Il comm. generale Sante Giacomelli ci scrive per avvertirci che la distribuzione delle focaccie e del marsala ai degenti dell'Ospedale non fu fatta a sue spese — come erroneamente per un equivoco venne stampato nel nostro giornale di domenica — ma che come avviene tutti gli anni, la distribuzione fu fatta dall'Amministrazione dell'Ospedale.

L'orario estivo degli uffici municipali. A partire da oggi 17 aprile l'orario per gli uffici municipali resta così fissato:

Giorni feriali: Dalle ore 8 alle 15
Giorni festivi: Dalle ore 9 alle 12.

Auriga imprudente. Ieri venne posto in contravvenzione il vetturale Quintino Cantarutti perchè gareggiando di corsa con altra vettura mentre ritornava da S. Caterina, conducendo seco parecchi gitanti, urtava sì violentemente l'altro veicolo da spezzare le stanghe della propria carrozza ferendo le persone che si trovavano nella medesima.

Altro ciclista vittima delle rotaie della tramvia. Anche l'altro ieri un ciclista in Mercatovecchio, durante il concerto della banda musicale, andò con la bicicletta fra le rotaie del tram a cavalli e cadde. Fortunatamente se la cavò con uno strappo ai calzoni! Meglio così.

Raccomandiamo a chi di ragione di sorvegliare un po' di più certi velocipedastri che percorrono le vie cittadine in piena volata con grave pericolo delle persone; sarebbe ora di finirla con questo ciclismo da strapazzo.

Una girovaga prepotente arrestata. La sera di domenica 15 fu arrestata all'osteria di S. Marco, fuori Porta Venezia, Cialdo - Verona - Luigia fu Vincenzo d'anni 33 da S. Maria Maddalena (Rovigo) girovaga, per oltraggi e violenze alle guardie di città.

Zingari sfrattati. Ieri dai vigili urbani e dalle guardie di P. S. vennero fatti allontanare dal piazzale fuori porta Aquileia parecchi girovaghi (zingari) che ivi si erano stanziati.

Ci consta che gli stessi zingari partorono le loro tende a Porta Villalta, da dove sarà cura delle guardie di nuovamente allontanarli.

Una bella mostra ha esposto in Mercatovecchio il sig. Candido Bruni negoziante in maglierie, corredi, calzature, ecc. e che, sia per la finezza degli articoli come per l'artistico apparato esteriore, merita un elogio associato all'augurio che gli affari del sig. Bruni vadano ognor più prosperando.

Era pazza? Fu accompagnata all'Ospitale certa Vida Annunciata abitante in Via Anton Lazzaro Moro n. 110 perchè domenica sera alla stazione dava segni di alienazione mentale.

Cavallo in fuga. Ieri verso le ore 12 meridiane entrava da porta Venezia un calesse tirato da un cavallo. Ad un certo punto questo imbizzarrì dandosi ad una fuga disordinata con grave pericolo per i passanti che ebbero un bel da fare a mettersi al sicuro. A nulla valsero gli sforzi e la voce del guidatore per frenare il focoso animale che divorava la via, senonchè giunto il calesse in via Cavour un giovinotto fattosi innanzi ed afferrata per le briglie la bestia, riuscì a frenarla. Però fu osservato che il cavallo ne il guidatore eransi fatti male alcuno.

COMUNICATI.

Mostra di cappelli da signora. Ieri sera nelle vetrine del negozio Fanna, in via Cavour, splendidamente illuminate, si ammirava una ricca e variata mostra di cappelli da signora per la corrente stagione.

Si vedevano elegantissimi cappelli di diversi colori e differenti forme, secondo le più recenti mode di Milano, Parigi e Vienna, il tutto disposto con molto buon gusto.

Anche questa volta come nelle precedenti il vecchio negozio del signor Antonio Fanna si è fatto molto onore con la sua mostra, tutta novità.

Smarrimento. Sabato da Piazza V. E. a via Acquileja, venne smarrito un pezzo di catena d'oro con ciondolo e corno.

Chi lo avesse rinvenuto è pregato a portarlo al cambiovalute Ellero ove riceverà competente mancia.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Il *Trovatore* andò in scena Domenica sera, e la prima rappresentazione fu coronata da molti, anzi, dovremmo dire da moltissimi applausi, per fare una cronaca esatta.

L'artista che veramente ci parve meritevole d'ogni lode è la sig.ra *Maria Franchini* nella parte di *Azucena*. Essa, scritturata telegraficamente, giunse a Udine poche ore prima che cominciasse lo spettacolo, e, senza nessuna prova, stanca del viaggio, si presentò al pubblico e lo conquistò con un'arte squisita di canto, così che a lei si deve veramente la parte migliore del successo, e gli applausi sereni, coscienziosi ed unanimi.

Il tenore sig. Nobilini ha molta estensione di voce, piacque, dovette replicare il finale del III. atto, ma è desiderabile ch'egli moderi alquanto questa sua voce; e allora anche più sinceramente verranno apprezzate le sue doti artistiche.

La sig. Boschetti (*Eleonora*) è piaciuta pur essa e fu anzi la prima cui il pubblico tributasse quegli applausi, onde non le fu poi avaro durante tutta la rappresentazione. Ha bella e aitante la persona, e voce simpatica.

Speriamo che l' Impresa abbia l'intenzione per le prossime rappresentazioni, di cambiare qualche altro artista, e sarà bene, e ne facciamo voti, affinchè il successo possa mantenersi, e aumentare anzi, chè lo spettacolo è allestito con cura, e, quando sia posto rimedio agli inevitabili inconvenienti d'una prima sera, il pubblico se ne potrà dimostrare pienamente soddisfatto.

Il maestro cav. Luigi Bernardi, direttore d'orchestra, ci ha confermata la prova del suo valore; anche i pochi inconvenienti verificatisi, ei li aveva preveduti, e, solo, per la ristrettezza del tempo, non poterono essere interamente evitati.

Iersera, seconda rappresentazione, il successo dell' esecuzione non fu migliore della prima. Anche il pubblico era piuttosto scarso.

Questa sera e domani riposo. Giovedì 19 terza rappresentazione dell' opera *Trovatore*. Venerdì riposo, sabato 21, domenica 22, quarta e quinta rappresentazione dell'opera *Trovatore*.

LOTTO - Estrazione del 14 aprile

Venezia	45	14	86	36	33
Bari	85	18	48	16	62
Firenze	84	55	44	13	56
Milano	65	15	10	3	81
Napoli	15	30	49	65	4
Palermo	35	87	8	56	41
Roma	76	19	70	79	59
Torino	65	38	1	60	5

SPORT

Per i ciclisti che varcano il confine

Il ministro Carmine ed il Touring

L'ing. Gavazzi e L. V. Bertarelli, in rappresentanza del Touring Club Italiano, furono ricevuti gentilmente dall'on. Carmine, ministro delle finanze, al quale esposero due desiderati dei ciclisti.

Uno — che interessa anche l'industria del forestiere — è che il ciclista, il quale monta una bicicletta usata, ed è munito della tessera di un T. accreditato presso la dogana di frontiera, con ritratto, marca e numero della macchina, possa entrare, non son solo senza deposito cauzionale, come già è accordato, ma altresì senza l'obbligo di provare a suo tempo la riesportazione. La pratica di questi anni ha provato che la riesportazione avviene sempre, ma i ciclisti — specie se forestieri — poco pratici di formalità burocratiche e dei luoghi — dimenticano spesso di fermarsi alla dogana d'uscita (talvolta anche per i loro limitati orari) per far constare ufficialmente l'avvenuta riesportazione. Da qui continue controversie e inutili aggravi ai Tourings mallevadori.

L' on. ministro dichiarò formalmente che per la sollecitazione precedentemente avuta dal T. e d'accordo colle vedute della D. G. delle gabelle, ha preparata una leggina, la quale deroga all'art. 11 della legge sulle tariffe generali delle dogane, articolo che è in diametrale posizione colla ragionevole richiesta dei ciclisti. Tale leggina sarà presentata per l'approvazione alle Camere alla loro riapertura.

Il secondo desiderio espresso dai rappresentanti del T. è il voto della soppressione del ruolo di contribuenti per la tassa delle biciclette. Tale ruolo fu combattuto dal T. quando era allo stato di progetto. Ora dopo tre anni di esperimento si vede che veramente esso è inutile ed inutilmente costoso. Che sia inutile lo si comprende dappoichè la macchina non può circolare senza targhetta — e che non lo possa davvero, lo provarono le contravvenzioni ultime dovute alla disparità di date di applicazione della targhetta nei varii centri. Che sia inutilmente costoso lo si comprende pure poichè a nulla serve il ruolo mentre costa assai e quindi diminuisce i proventi della tassa senza giovare a nessuno. Indipendentemente da ciò, mentre il ruolo è caratteristico della tassa personale, la targhetta lo è della tassa reale. Per una stessa tassa si vollero quindi abbinare caratteristiche contraddittorie.

L'on. ministro si mostrò penetrato da queste solide ragioni sulle quali gli sarà dal T. fatto pervenire un memoriale.

Gli automobili militari

Presso i vari corpi d'armata sono da parecchio tempo in esperimento carri automobili per il disimpegno dei vari servizi militari, fra i quali, trasporto della corrispondenza, munizioni, viveri, malati e feriti.

I risultati finora sono soddisfacenti, anche dal lato dell'economia; saranno però esperimentati su larga scala nelle manovre di campagna prima di adottarne l'impiego definitivo e la scelta del tipo che risulterà il più adatto agli scopi e servizi militari.

RIVISTA DEI COTONI

In America e in Inghilterra i mercati si chiusero ieri per le feste Pasquali e non si riapriranno che il 17 corrente.

Il Middling Upland a Nuova York chiudeva in principio di settimana a cm. 9.39 pronto; 9.37 maggio; 9.32 giugno; 9.32 luglio; 9.23 agosto e giovedì chiudeva a 9.48 pronto; 9.41 giugno; 9.39 luglio; 9.23 agosto, guadagnando, cioè, punti 9 sui pronti, 11 per maggio, 9 per giugno e 7 per luglio e mantenendosi fermo per agosto. Il primo giorno del mese eravamo a 9.05 pei pronti e 8 91 per agosto; la settimana corrente chiuse giovedì a 9.48 pei pronti e 9.23 per agosto. Un rialzo quindi di punti 43 e 32.

— Le entrate sempre scarse; l'ultima, 12 corrente, desolante assolutamente; 4000 balle!

A Liverpool il Middling Orleans trovavasi a $5\,^{9}/_{32}$ d il primo giorno del mese; aprì in settimana a $5\,^{13}/_{32}$ e chiuse giovedì a $5\,^{7}/_{16}$. Segniamo anche in questo mercato un aumento di $5/_{32}$.

Pochissimi affari nella Filatura, come nella Tessitura. I prezzi però fermissimi. Quotiamo Water e Trame $^{4}/_{12}$ a

L. 9.25 prima America
„ 9.— seconda America
„ 8.25 India
„ —.80 in più per Ritorti

e nei Domestics greggi:

Cent. 85 Righe bleu e verdi 70 c.tri.
„ 46 Quattro rosse „ „
„ 47 Nostrana „ „

Le feste Pasquali portano l'inoperosità anche nei nostri mercati, i quali, se non possono darsi il lusso della chiusura, come in Inghilterra, rimangono però senza affari. Diamo dunque posto alle uova e alla focaccia e riprenderemo la nostra attività la settimana ventura, speriamo col caldo e col buon tempo, altri indispensabili coefficenti al risveglio degli affari. E intanto buona Pasqua a tutti!

Udine, 14 aprile 1900.

L. B.

Rivista serica

Le poche richieste che si ebbero nell'ora passata settimana furono in greggie per lavorerio, accompagnate da offerte inaccettabili da parte dei detentori.

Possiamo quindi registrare un'altra ottava senza affari.

Sembrerebbe la stagione stabilita verso il bello, ma perdurano le notti fredde, per le nevi che ci circondano, le quali impediscono che la vegetazione si svolga rapidamente.

Intanto continuano le trattative dei bozzoli del nuovo raccolto da L. 4.20 a L. 4.50 con premio sopra l'adequato.

Riassumendo: una babilonia su tutta la linea, un mercato senza alcun indirizzo, debolezza generale nei produttori, che non sapendo sfruttare la miniera che hanno in mano, subiscono inerti il volere altrui, invece di importo.

Ecco ciò che riceviamo da:

Crefeld. La circostanza che i fabbricanti continuano a tenersi lontani dal mercato, fece sì che i prezzi delle sete indebolirono, e più di tutte le provenienze di Canton, le quali erano aumentate sproporzionatamente. Del resto secondo l'opinione della quasi maggioranza. questa cattiva disposizione è trovata esagerata.

L'articolo *chappe* è a prezzi assai ben tenuti. Il consumo di velluto e *Plüsch* è straordinario, e le prospettive per l'autunno sono molto promettenti.

Zurigo. Non si può dire che nella trascorsa settimana il mercato serico siasi migliorato, giacchè su tutti i mercati di seta greggia domina un'inspiegabile calma.

Con tutto ciò da un paio di giorni, si lascia intravvedere un po' più di domanda, perchè le provviste della fabbrica cominciano a mostrare molti vuoti.

Il periodo quindi più inanimato. si vede chiaramente, lo abbiamo lasciato dietro di noi, e molto probabilmente noi andiamo incontro ad un periodo eccitato da transazioni, proprio allora che sarà il più sfavorevole per la formazione del prezzo dei nuovi bozzoli.

Telegrammi da Canton annunciano di già cattive notizie sull'andamento del primo raccolto; ed anche da Shanghai ci si scrive che i nuovi bozzoli vengo trattati a prezzi troppo alti.

Lione. Il mercato è stato in questa settimana straordinariamente calmo, con prezzi alquanto irregolari.

La debolezza dei prezzi produce il suo solito effetto sulla domanda da parte della fabbrica, la quale è ritornata alle sue vecchie usanze, di comperare solo giorno per giorno, aspettando così una spinta da parte dei compratori di stoffe.

S ilk.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise di Udine

Domani dunque si riaprirà la nostra Corte d'Assise colla causa in confronto di Giacomo Politi di Domenico d'anni 25, da Clauzetto, imputato di omicidio per avere nella notte dal 12 al 13 detto mese in località Dominina, frazione del comune di Clauzetto, a fine di uccidere, inferto con arma appuntita e tagliente a Domenico Toneatti una ferita alla regione dominale penetrante in cavità, la quale fu causa unica e necessaria della di lui morte avvenuta nel mattino del giorno susseguente. Vi sarà costituzione di parte civile per la famiglia Toneatti col procuratore dott. Enrico Geatti e coll'avv. Giuseppe Comelli; difensori del Politi saranno gli avv. Girardini e Bertacioli.

Daremo un resoconto completo del processo.

Metz ricorre in cassazione.

Leggiamo nella *Provincia* di Padova:

Ci consta che Enrico Metz, d'accordo pienamente con i suoi difensori, presentò oggi ricorso in Cassazione contro la sentenza della Corte d'Assise di Padova 12 aprile corrente anno, che lo condanna a 7 anni e 13 giorni di detenzione.

Le nostre informazioni

La legge elettorale politica non verrà rimaneggiata.

In qualche giornale è corsa notizia che negli ultimi Consigli dei ministri si sia trattato di rimaneggiamento alla legge elettorale politica.

Ora la *Tribuna* è informata che in quelle riunioni non si è discusso di progetti di legge, fuorchè per concludere su alcune questioni, come per l'abbuono dei vini e per il *catenaccio* per la marina, che le vicende parlamentari avevano lasciate in sospeso.

Quanto al futuro, se non siamo male informati, soggiunge il giornale romano, il ministero è deciso a dar il passo ai progetti di ordine economico. Questi progetti e i bilanci saranno il bagaglio che il ministero pensa di portare alla Camera tra maggio e giugno.

Delle leggi politiche si è sbarazzato il terreno col ritiro del decreto legge.

I ricevimenti in Vaticano

Roma, 16. — Ieri il Papa celebrò la messa nella Cappella privata. Vi assistettero varie famiglie aristocratiche romane.

Il Papa impartì la benedizione e ammise al bacio del piede gli assistenti al Soglio.

Dopo, nella sala delle beatificazioni ricevette i pellegrini di Stoccarda e i tunisini. Al ricevimento furono ammesse molte famiglie straniere, alle quali la Segreteria di Stato aveva fornito il biglietto di invito.

Il Papa era l'aspetto florido.

Un discorso di Zanardelli.

Scrivono da Brescia 15, al *Carlino*:

Il giorno 21 nei locali del Club liberale avrà luogo un banchetto sociale numerosissimo, coll'intervento di Giuseppe Zanardelli e di parecchi deputati — una riunione che riescirà certo solenne, perchè si crede che Zanardelli parlerà agli amici.

Un ombrello d'onore allo studente che arrestò Sipido.

Londra, 15. La *Westminster Gazette*, dopo aver narrato che lo studente belga von Mol — quello che arrestò Sipido appena ebbe sparato il colpo di rivoltella sul principe di Galles — fu non solo malmenato dagli agenti che lo scambiarono per l'autore dell'attentato, ma perdette nel tafferuglio, il suo parapioggia e i guanti, fa la proposta di offrire un ombrello d'onore al von Mol, affinchè lo serbi in ricordo della coraggiosa azione da lui compiuta ed abbia anche un pegno della riconoscenza inglese.

Figuriamoci che ombrello dovrà essere per poco che la sottoscrizione prenda voga!

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Busolini dott. Giovanni: De Giudici Leonardo di Tolmezzo L. 2.

Gasparo cav. Antonio Maggiore: De Giudici Leonardo Tolmezzo L. 2.

Zanier Ceconi Orsola e Gino Ceconi: Beltrame Antonio L. 1.

Lanfrit Stefano: Bardusco Luigi L. 1, Canal e d'Agostinis 1, Baldissera dott. Valentino 1, Comessatti Giacomo 1.

Comm. Gagliardi: Bianchi Vittorio 1.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'Infanzia in morte di:

Lanfrit Stefano: Pecile Biaggio L. 2, Seitz Giuseppe fu Gio Batta 1.

Gasparo cav. Antonio Maggiore: Pellegrini Gio. Batta L. 1.

ULTIMA ORA

Il Re non andrà a Berlino

Roma 16, ore 7 p. — Alla Consulta si smentisce categoricamente che Re Umberto debba recarsi a Berlino in occasione del convegno tra l'imperatore Guglielmo e l'imperatore Francesco Giuseppe.

E' pure infondata la voce che vi si debba recare un principe reale.

Se nel convegno dei due imperiali si dovranno trattare questioni diplomatiche, lo si farà per mezzo dell'ambasciatore Lanza venuto in Roma per le necessarie istruzioni.

Attorno l'Esposizione

Un telegramma di Umberto

Parigi 16, ore 3 e 15 p. — L'on. Villa in nome del Commissariato dell'Esposizione ha inviato, mentre si issava la bandiera sul padiglione italiano, un dispaccio al Re Umberto.

Il Re rispose, dicendosi fiero ed orgoglioso che l'Italia partecipi alla grande feconda gara delle scienze, delle arti, delle industrie in modo degno delle sue gloriose tradizioni e porgendo ringraziamenti al Commissariato ed agli espositori.

Gli auguri dei negozianti tedeschi

Parigi 16, ore 4 p. — Le associazioni dei negozianti e dei manifatturieri di Berlino inviarono alla Camera di commercio di Parigi un cordiale dispaccio nell'occasione dell'apertura dell'Esposizione.

Un complotto contro Loubet?

Roma 16, ore 7 p. — Telegrammi da Parigi smentiscono la notizia dell'*Eclaireur* di Nizza intorno alla scoperta di un complotto anarchico contro il Presidente Loubet.

L'*Eclaireur* di Nizza diceva di sapere che era stata aperta un'inchiesta contro certi anarchici che avrebbero complottato di uccidere il presidente della Repubblica.

L'*Agenzia Stefani* ci comunica:

Parigi 16 ore 8 e 20 p. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Nizza:

« Una donna dichiarò ieri al commissario di polizia di aver udito tre individui raccontare che tal Luciano sarebbe partito da Marsiglia per Parigi per attentare alla vita di Loubet. L'inchiesta aperta immediatamente sembra abbia dimostrato che la dichiarazione della donna, la quale fu ricoverata precedentemente in una casa di salute, sia fantastica. La donna non potè dare alcun connotato dei tre individui che avrebbe udito fare quel racconto. »

La vittoria di Brabant

Londra 16, ore 5 p. — I giornali pubblicano il dispaccio seguente da Capetown 15: Il generale Brabant, mandato in aiuto dalla guarnigione di Wepener assediata, avrebbe sconfitto i boeri, impadronendosi dei loro cannoni.

I boeri si ritirano

Londra 16, ore 9 p. — Si ha da Ladysmith: I boeri che erano nella regione di Elandslaagte si ritirarono al di là di Biggarsberg.

Dott. **Isidoro Furlani**, Direttore,
Ottavio Quargnolo, gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

VITTORIO BELTRAME

successore alla ditta **Andrea Tomadini**

UDINE - Piazza S. Giacomo - **UDINE**

Per la prossima stagione

grande assortimento - **nelle ultime novità** - di stoffe di *lana, seta* e *cotone* per uomo e per donna

Biancheria, coltrinaggi, stoffe per mobili ecc.

Malgrado il presente continuo aumento del costo, liquidazione **a prezzi eccezionali** delle merci ancora esistenti (in tutte le varietà e finezza) della cessata ditta A. Tomadini.

La rinomatissima Casa di Spedizione di

LODEN TIROLESI RODOLFO BAUR

INNSBRUCK Rudolfstrasse, 4

raccomanda le genuine sue Stoffe

LODEN

di lana pecorina

d'INNSBRUCK

fabbricate per

Signori e Signore

Pronti: Havelocks e Mantelli impermeabili.
Cataloghi e campioni gratis

Rappresentante Generale per l'Italia signore CESARE ANTONIO OLIVA, Via Corsica, N. 3, in Genova.

PAPIER D'ARMÉNIE

CARTA D'ARMENIA

per purificare l'aria delle abitazioni e delle stanze di ammalati

Diploma d'Onore - 2 medaglie d'oro

Ogni libretto da consumarsi in 25 volte cent. **50.**
Unico deposito per Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.

Premiato Laboratorio di

DOMENICO RUBIC

BANDAIO - OTTONAIO - MECCANICO

Via Venezia 16 - **UDINE** - Via Venezia 16

Impianti di stanze per bagni con Stufe a colonna per il riscaldamento dell'acqua con rubinetteria nichelata — Delfino — e servizio acqua calda, fredda e doccie.

DEPOSITO

Articoli porcellana, sanitari Vater-Closet, ultimi sistemi, esteri e nazionali con vasi di porcellana bianchi e decorati.
Comodine per stanza, trasportabili.

Deposito torchi per vinaccie.
Assortimento pompe da travaso vini, con deposito tubi-gomme d'ogni misura con spirale ecc.
Pompe Filadelfia, e pompe d'incendio.
Motrice usata, della forza di 5 cavalli.
Fabbrica e riparazioni parafulmini.
Macchine per cessi inodori — Cucine economiche.
Stufe nuovo modello.
Assortimento fanali da carrozze.
Articoli diversi per cucina, in latta ottone, rame, ecc.

Si assume qualunque lavoro di bandaio, ottonaio riparazioni in sorte, condutture d'acqua ecc

Fabbrica pompe per estinguere gl' incendi ed accessori.

Prezzi modicissimi

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

Sacchetti per profumare la biancheria

Rosa, Opoponax, Eliotropio

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a cent. 30 l'uno.

Guardarsi dalle contraffazioni

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO-RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - GENOVA

Guardarsi dalle contraffazioni

Udine 1900 Tip. G. B. — Doretti